MNIC820005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003552 - 22/05/2020 - A1 - I

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _
TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

Ai docenti IC del Po
E p.c. al DSGA e personale ATA

Circolare interna n. 70

Oggetto: Revisione e integrazione del Regolamento di Istituto a seguito di evento pandemico da COVID 19.

VISTA	l'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 del 16-05-2020;
VISTA	l'Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti del 16-05-2020 ed in particolare l'Art.2 c.2;
CONSIDERATA	la situazione epidemiologica contingente, che ha determinato lo svolgimento di attività didattiche a distanza nel II quadrimestre dell'anno scolastico;
CONSIDERATE	le nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, sostituito dallo scrutinio finale a seguito di presentazione e discussione di elaborato;
A SEGUITO	di consultazione con i docenti Coordinatori delle classi terze Scuola Secondaria I grado

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

in coerenza con il dettato ministeriale, propone al Collegio dei Docenti la seguente integrazione del Regolamento per la Valutazione Intermedia e Finale degli Studenti Prot. 0011761 del 18/12/2019, in via transitoria per l'a.s. 2020-21 e fino al perdurare dell'emergenza epidemiologica.

ART.8 VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO	
Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e	Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di*

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

straordinarie deroghe al suddetto limite, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe in casi eccezionali vengono identificate le seguenti • gravi motivi di salute adeguatamente documentati • terapie e/o cure programmate • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate; • adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.	*Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107* Art. 5 c.1 e all'Art. 6 c.2.

ART.9 AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

REGOLAMENTO DI ISTITUTO	INTEGRAZIONE
Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un caso eccezionale, comprovato da specifica motivazione, che il Collegio concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più distesi e più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento; - come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla futura classe di accoglienza; - come evento eccezionale nel passaggio a diverso ordine di scuola o nelle fasi intermedie, in presenza di lacune che potrebbero compromettere gravemente le acquisizioni successive. Pertanto i docenti del team possono **non ammettere** l'alunno/a alla classe successiva qualora il quadro complessivo rilevi carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante quanto messo in atto dalla scuola per il recupero; per gli alunni con bisogni educativi speciali si terrà conto dei P.E.I./P.D.P. e delle loro eventuali revisioni.	

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

In particolare non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni /e che presenteranno in sede di scrutinio finale almeno 4 insufficienze lievi (5/10). Similmente, **nella scuola secondaria di I grado**, l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, con valutazione inferiore a 6/10. Il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere alla classe successiva gli alunni/e che nello scrutinio finale abbiano ottenuto le seguenti valutazioni: • 2 insufficienze gravi (4/10) e 1 insufficienza lieve (5/10) • 1 insufficienza grave (4/10) e 3 insufficienze lievi (5/10) • 4 insufficienze lievi (5/10) Per gli alunni con bisogni educativi speciali, tenuto conto dei P.E.I./P.D.P. e delle loro opportune revisioni, la non ammissione si atterrà ai criteri sopra esposti.	**Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.** **Per gli alunni delle classi iniziali e intermedie ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, i Team docenti/Consigli di classe predispongono il Piano di Apprendimento individualizzato, nel quale sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.** **Nei casi in cui i Team docenti/Consigli di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, con motivazione espressa all'unanimità, i Team/Consigli di classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.**

ART.11 ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO– CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE *(delibera n. 364_CDU del 23/03/2018)*

REGOLAMENTO DI ISTITUTO	INTEGRAZIONE
L'ammissione all'Esame di Stato viene deliberata dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia tra le diverse classi dell'Istituto. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso in decimi, considerato il percorso scolastico triennale, in conformità con	**Ai sensi del DL 22 8 aprile 2020 Art.1, c.4, l. b), l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe.** **In sede di valutazione finale, il Consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno secondo i criteri di seguito enunciati.**

i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di idoneità viene calcolato sulla base della media delle medie delle valutazioni finali di ciascun anno scolastico, senza effettuare arrotondamenti.

L'eventuale arrotondamento della media delle medie all'unità superiore o inferiore, nel caso di parte decimale equivalente ad un valore compreso tra 0,40 e 0,60 viene stabilito tenendo in considerazione i criteri seguenti, nella loro prospettiva evolutiva:

- bisogni formativi individuali e personalizzazione del percorso formativo;
- processi motivazionali (comportamento, impegno e partecipazione, attenzione, collaborazione);
- progressione delle medie annuali in senso positivo o negativo.

Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi.

Il Consiglio di classe può deliberare, con voto a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente, anche in presenza dei tre requisiti vincolanti:

- partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI;
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia;
- non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame.

Non saranno altresì ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, gli alunni/e che nello scrutinio finale abbiano ottenuto le seguenti valutazioni:

- 3 insufficienze gravi (4/10)
- 2 insufficienze gravi (4/10) nelle materie scritte d'esame e 1 insufficienza lieve (5/10)
- 1 insufficienza grave (4/10) nelle materie scritte d'esame e 3 insufficienze lievi (5/10)
- 3 insufficienze lievi (5/10) nelle materie scritte d'esame

Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, prima della presentazione, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal Consiglio di classe.

La tematica è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso, e consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto o multimediale.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale per gravi e documentati motivi, il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe.

In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

L'elaborato, che prevede la trattazione integrata di più discipline, consiste in un prodotto originale e coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, mettendo in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo.

La valutazione dell'elaborato e della presentazione, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e costituisce la valutazione finale.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

- 2 insufficienze lievi (5/10) nelle materie scritte d'esame e 2 insufficienze lievi (5/10) in altre materie.

In relazione all'art.11commi 3 e 9 del D.L.62 /17 gli alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento non saranno ammessi all'esame in rapporto ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati. Il voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali, unitamente al giudizio globale, sarà attribuito, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, considerando la seguente proporzionalità:

- 1° ANNO 10%
- 2° ANNO 20%
- 3° ANNO 70%

Per deliberare la non ammissione, il consiglio di Classe deve a suo tempo aver deliberato e attuato «specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento» e averne registrato l'inefficacia.
Il voto IRC, se determinante per la non ammissione, diventa un motivato giudizio messo a verbale.
In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.
L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con l'indicazione "Ammesso" seguita dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero la dicitura "Non ammesso".

ART.12 ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO - VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI *(delibera n. 382_CDU del 25/05/2018)*

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte e orali si rimanda ai descrittori allegati (Allegati n. 4,5,6,7,8,9). In caso di parte decimale equivalente a 0,50 si effettua un arrotondamento all'unità successiva.
Secondo La Nota MIUR 09.05.2018, PROT. N. 7885 si raccomanda che per la valutazione

L'elaborato scritto e la presentazione orale sono valutati dal Consiglio di classe sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.

Tenuto conto della valutazione complessiva ottenuta dalla media delle valutazioni delle singole discipline, della valutazione dell'elaborato, della presentazione orale, nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale espressa in decimi. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.
La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

La valutazione finale viene determinata dalla media aritmetica delle valutazioni seguenti:

a. **media delle valutazioni disciplinari al termine del III anno:**
   media I quadr. 70% (DIP)
   media II quadr. 30% (DAD)

b. **valutazione della media scolastica nel triennio:**
   media I anno 30%
   media II anno 35%
   media III anno 35%

c. **valutazione dell'elaborato scritto**

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

unica delle prove scritte di lingua straniera, il voto espresso non sia frutto di una mera operazione aritmetica, ma che consideri nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera.	**d. valutazione del colloquio orale**

ART.15 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO PRODOTTO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Pertinenza alla tematica assegnata **L'ELABORATO PRODOTTO RISULTA…**	pienamente pertinente ed approfondito in modo originale.	**10**
	pienamente pertinente e approfondito.	**9**
	pertinente e approfondito.	**8**
	pertinente.	**7**
	sostanzialmente pertinente.	**6**
	solo parzialmente pertinente.	**5**
	non pertinente.	**4**
Completezza e originalità dei contenuti, anche in riferimento alla dimensione multidisciplare del testo **IL CONTENUTO È…**	originale, ampio ed articolato, anche in riferimento alla dimensione multidisciplinare	**10**
	ampio, articolato ed esaustivo	**9**
	ampio ed esaustivo	**8**
	esaustivo	**7**
	essenziale	**6**
	limitato	**5**
	estremamente limitato	**4**
Coerenza e coesione testuale **IL TESTO PRODOTTO È…**	pienamente coerente, coeso ed efficacemente articolato	**10**
	pienamente coerente e coeso	**9**
	coerente e coeso	**8**
	generalmente coerente e coeso.	**7**
	abbastanza coerente e/ma abbastanza coeso	**6**
	non del tutto coerente e/ma poco coeso.	**5**
	disorganico e poco coeso.	**4**
Proprietà di linguaggio **IL LESSICO È…**	appropriato, ricco, efficace.	**10**
	appropriato e ricco.	**9**
	appropriato.	**8**
	adeguato.	**7**
	semplice.	**6**
	povero e/o ripetitivo.	**5**
	non adeguato, povero, ripetitivo.	**4**

ART.16 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO FINALE		
ESPOSIZIONE ORALE	Durante il colloquio lo studente ha evidenziato conoscenze complete e approfondite degli argomenti, che ha esposto con un linguaggio appropriato e specifico, ed ha effettuato precisi e significativi collegamenti.	**10**
	Durante il colloquio lo studente ha evidenziato conoscenze approfondite degli argomenti, che ha esposto con un linguaggio appropriato, ed ha effettuato precisi collegamenti.	**9**
	Durante il colloquio lo studente ha evidenziato conoscenze complete degli argomenti, che ha esposto con un linguaggio accurato, ed ha effettuato sicuri collegamenti.	**8**
	Durante il colloquio lo studente ha evidenziato conoscenze adeguate e omogenee degli argomenti, che ha esposto con un linguaggio corretto, ed ha effettuato semplici ma appropriati collegamenti.	**7**
	Durante il colloquio lo studente ha evidenziato conoscenze sufficienti degli argomenti, che ha esposto con un linguaggio semplice, ed ha effettuato elementari collegamenti guidato dall'insegnante.	**6**
	Durante il colloquio lo studente ha evidenziato conoscenze molto limitate degli argomenti, che ha esposto con un linguaggio impreciso, confuso e non ha effettuato alcun collegamento.	**5-4**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Carla Sgarbi

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA